RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013

Ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole per assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consigli dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del

Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Vista la propria ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili entro il settembre 2013 e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili entro il settembre 2013;

Atteso che per consentire la riapertura delle scuole, con tale ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n° 2 del 16 giugno e n° 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;
- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014;
- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;
- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

Viste le proprie ordinanze:

- n° 6 del 5 luglio 20121 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
- n° 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 56.420.000,00;:
- n° 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le ordinanze n° 6 del 5 luglio 2012 e n° 7 del 5 luglio 2012;
- n° 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai comuni e che le Province ed i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 12 del 25 luglio 2012 con la quale è stata parzialmente modificata l'ordinanza n. 11 del 18 luglio 2012;
- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;

- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione del prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 80 del 22 novembre 2012 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre;
- n. 84 del 5 dicembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 29.000.000,00;
- n. 6 del 30 gennaio 2013 con la quale è stata localizzata la nuova scuola materna temporanea di Galliera e la palestra di Rovereto di Novi di Modena non inserite in precedenti programmi realizzativi;

Rilevato che il Programma Operativo Scuole, rimodulato con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica quantificando un costo complessivo stimato in € 199.500.000,00, come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013.	€ 25.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 28.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 9,10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012, che hanno un esito di agibilità "B" e "C" e che per i quali non siano state rilasciate le attestazioni di congruità e l'assegnazione dei finanziamenti, per consentire il riutilizzo delle strutture scolastiche per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 7.000.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 61.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 23.500.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di	€ 29.000.000,00

	quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione necessarie ad assicurare il funzionamento delle scuole, esterne ai lotti in cui saranno realizzati gli edifici scolastici temporanei ed i prefabbricati modulari.	€ 19.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative, temporanee e/o definitive, alla riparazione, ripristino e/o ricostruzione degli edifici scolastici gravemente danneggiati (compreso affitti)	€ 7.000.000,00

Preso atto che la stima del costo del Programma Operativo Scuole, effettuata prima nel mese di luglio 2012 e poi nel mese di novembre 2012, teneva inevitabilmente conto di valutazioni sommarie sia per il costo della riparazione e ripristino degli edifici scolastici con esito "A", "B", "C", "E" che per l'esecuzione degli interventi, nonché delle opere di urbanizzazione eseguite dai comuni;

Preso atto che nel frattempo, a tutt'oggi, sono stati eseguiti tutta una serie di interventi (costruzione EST e PMS, riparazione edifici esistenti, concessione affitti, programmazione palestre, raccolta di ulteriori esigenze etc.) che hanno consentito di assicurare a tutti gli studenti delle zone terremotate di poter svolgere le attività didattiche previste per l'anno scolastico 2012-2013 e di programmare il soddisfacimento di ulteriori fabbisogni per il prossimo anno scolastico 2013-2014;

Rilevato che nel frattempo, al 15 febbraio 2013, sono stati presentati n. 319 progetti per la riparazione con rafforzamento locale degli edifici scolastici con esito di agibilità "A", "B", "C", relativi sia alle scuole pubbliche che alle scuole paritarie, e n. 35 progetti per il ripristino con miglioramento sismico per gli edifici scolastici con esito di agibilità "E";

Ravvisato che in base ai progetti presentati ed a quelli ancora in istruttoria si può confermare ad oggi l'importo complessivo di 25 milioni di euro per tutti gli interventi con esito di agibilità "A", "B", "C";

Ritenuto che il contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per il ripristino immediato, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014 debba essere incrementato, vista l'entità degli interventi come risulta dai progetti presentati, prevedendo un importo complessivo pari a 35 milioni di euro;

Visto l'articolo 3 commi 7, 7-bis 8, 8-bs, 9, 10 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, che disciplina l'agibilità provvisoria degli edifici con strutture, in genere prefabbricate, destinati ad attività produttiva che si intende applicare anche alle scuole (compreso le palestre) prefabbricate;

Ravvisata pertanto l'opportunità di prevedere anche per le strutture scolastiche (edifici e palestre), che presentano le peculiari caratteristiche strutturali dei capannoni, un finanziamento al fine di consentire l'esecuzione degli interventi previsti dall'articolo 3 commi 7, 7-bis 8, 8-bis, 9, 10 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 per assicurare l'agibilità provvisoria e la funzionalità degli stessi edifici, prevedendo una riduzione dello stanziamento a 3,5 milioni di euro;

Preso atto che nel corso dell'esecuzione degli interventi per la realizzazione di edifici scolastici temporanei (EST), in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, sono emerse ulteriori esigenze segnalate dai dirigenti scolastici e dai Sindaci dei comuni (mense, laboratori, aule portatori di handicap etc.) e che per il loro soddisfacimento sono in corso di redazione: perizie di variata distribuzione e suppletive dei lavori appaltati, progettazione di completamenti per rendere ancora più funzionali le strutture temporanee realizzate per l'anno scolastico 2013-2014, nonché interventi aggiuntivi come la scuola materna di Galliera e pertanto occorre incrementare l'importo complessivo fino a 67 milioni di euro;

Preso atto altresì che nel corso dell'esecuzione degli interventi per la realizzazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS) in sostituzione delle scuole che saranno riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, sono emerse ulteriori esigenze segnalate dai Sindaci (mense, laboratori, aule portatori di handicap etc.) e che per il loro soddisfacimento, attraverso redazione di perizie di variata distribuzione e suppletive, compreso il costo per le occupazioni d'urgenza e per l'acquisizione di alcune aree attraverso espropri, occorre incrementare l'importo fino a 25 milioni di euro;

Ravvisata l'esigenza di incrementare il finanziamento per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST) in quanto si prevede la realizzazione di ulteriori due palestre che in precedenza si era ipotizzato che fossero direttamente eseguite attraverso donazioni o interventi diretti di associazioni di volontariato: la prima a Rovereto di Novi di Modena e la seconda a Cavezzo, con un incremento di spesa di circa 2,5 milioni di euro, a cui sommare l'acquisizione delle aree, per un costo complessivo per le palestre stimato in 33 milioni di euro;

Rilevato che per la realizzazione delle palestre occorre procedere contestualmente anche alla realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse, che saranno eseguite direttamente dai comuni e per le quali, a seguito della ricognizione fatta con gli Enti Locali, si stima una spesa di circa 5 milioni di euro per un costo complessivo che verrà incrementato a 24 milioni di euro;

Rilevato che nelle ordinanze 13/2012 e 78/2012 era previsto un contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative, temporanee e/o definitive, alla riparazione, ripristino e/o ricostruzione degli edifici scolastici gravemente danneggiati (compreso affitti) al momento quantificato in 7 milioni di euro;

Visto l'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e dispone che "..Qualora la programmazione della rete scolastica preveda la costruzione di edifici in sedi nuove o diverse, le risorse per il ripristino degli edifici scolastici danneggiati sono comunque prioritariamente destinate a tale scopo….";

Ravvisata pertanto l'esigenza di suddividere gli interventi previsti al punto h) del prospetto approvato con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012 in due parti: da una parte il costo degli affitti, traslochi etc, dall'altra la costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica;

Atteso che si ritiene opportuno prevedere la concessione di eventuali contributi per soluzioni alternative temporanee, senza ricorrere agli EST o PMS, per affitto strutture, traslochi, acquisto arredi etc. per un importo stimato in 1,5 milioni di euro;

Preso atto che per la costruzione di edifici in sedi nuove o diverse, a seguito della riorganizzazione della rete scolastica si prevede una spesa presunta di € 10.000.000,00,

dando atto che non trattasi di un onere aggiuntivo in quanto saranno assegnati i contributi spettanti agli edifici scolastici danneggiati dal sisma del maggio 2012;

Rilevato che al momento, sulla base degli elementi conosciuti, si ritiene opportuno approvare una ulteriore rimodulazione del Programma Operativo delle Scuole approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012 e con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012;

Vista la proposta di rimodulazione del Programma Operativo Scuole che modifica ed integra i precedenti programmi approvati con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012 e con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, che risulta essere di seguito descritta:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 25.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 35.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 3.500.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 67.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 25.000.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 33.000.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricompresse nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche.	€ 24.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee per affitto strutture, traslochi, acquisto arredi, etc	€ 1.500.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo	€ 10.000.000,00

	11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	

Visto l'articolo 2 del decreto-legge n° 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 e assegna i relativi finanziamenti;

Rilevato che il suindicato Programma Operativo Scuole prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività scolastiche, quantificando un costo complessivo di € 224.000.000,00;

Preso atto che la differenza di € 24.500.000,00, rispetto al precedente stanziamento di € 199.500.000,00, è giustificato dagli incrementi di spesa ampiamente descritti in precedenza;

Atteso che l'importo complessivo di € 224.000.000 dell'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità; .

Ravvisata l'opportunità di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale o di ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che sono eseguiti dalle Province e dai Comuni, per i quali si è provveduto all'acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, per l'eventuale prolungamento della locazione nel caso in cui non verranno conclusi i lavori per il prossimo anno scolastico 2013-2014;

Visto che con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, per la presentazione dei progetti al fine di valutare la congruità della spesa e l'ammissione a finanziamento, si erano stabiliti termini prescrittivi che risultavano essere i seguenti:

- Edifici con esiti agibilità "A": entro il 30 novembre 2012;
- Edifici con esiti agibilità "B" e "C": entro il 15 dicembre 2012;

Rilevato che con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012 sono stati prorogati i termini per la presentazione dei progetti degli edifici scolastici con esito di agibilità "E" al 31 dicembre 2012;

Preso atto che diverse Amministrazioni hanno richiesto al Commissario delegato la proroga dei termini per la presentazione dei progetti per la valutazione di congruità e l'ammissione a finanziamento;

Ravvisata l'opportunità di ammettere ad istruttoria per la valutazione della congruità e per la successiva concessione del finanziamento tutte le istanze pervenute entro la data di pubblicazione della presente ordinanza, rinviando al Programma delle Opere Pubbliche, in corso di formazione, il finanziamento dei progetti pervenuti successivamente;

Visto che in precedenti provvedimenti era previsto che i lavori finanziati per l'esecuzione degli interventi di riparazione, con rafforzamento locale, per gli esiti di agibilità "B" e "C", dovevano essere conclusi entro 60 dall'assegnazione del finanziamento e che tale termine aveva carattere indicativo e non prescrittivo;

Ravvisata l'esigenza di specificare il termine per la fine dei lavori degli interventi per i quali è stata comunicata la congruità della spesa prima del 30 novembre 2012 ed il termine per tutte le comunicazioni di congruità inviate successivamente al 30 novembre 2012 per accelerare le operazioni di rendicontazione e liquidazione del contributo ai soggetti attuatori;

Ritenuto di stabilire che il termine per la fine dei lavori degli interventi per i quali è stata comunicata la congruità della spesa prima del 30 novembre 2012 è il 31 marzo 2012 mentre il termine per tutte le comunicazioni di congruità inviate successivamente al 30 novembre 2012 è fissato al 30 giugno 2013;

Rilevato che dal 1 gennaio 2013 i progetti/perizie devono acquisire l'autorizzazione sismica preventiva e pertanto occorre procedere secondo quanto disposto al punto 3.5 dell'allegato B alla ordinanza 42/2012;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l'estrema urgenza di concludere le procedure in essere per il completamento del Programma Operativo Scuole, con l'esecuzione di tutti gli interventi in precedenza richiamati, sia tale da rendere necessaria la dichiarazione di provvisoria efficacia ai sensi della L. 24/11/2000 n.340;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

1) Di approvare la rimodulazione del Programma Operativo Scuole, già approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012 e con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 25.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 35.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 3.500.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 67.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di	€ 25.000.000,00

	prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, per l'anno scolastico 2013-2014.	
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per co-finanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 33.000.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricompresse nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche.	€ 24.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee per affitto strutture, traslochi, acquisto arredi, etc	€ 1.500.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 10.000.000,00

2) di prendere atto che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 224.000.000,00, con una previsione di maggiori costi per € 24.500.000,00, rispetto allo stanziamento approvato con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012;

3) di dare atto che l'importo complessivo di € 224.000.000 dell'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità; .

4) di stabilire che sono ammesse ad istruttoria per la valutazione della congruità e per la successiva concessione del finanziamento tutte le istanze di cui alle lettere a) e b) del punto 1) pervenute entro la data di pubblicazione della presente ordinanza, mentre tutti i progetti pervenuti successivamente saranno rinviati al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, in corso di formazione;

5) di stabilire che sono ammesse ad istruttoria per la valutazione della congruità e per la successiva concessione del finanziamento le istanze relative alle opere di urbanizzazione, di cui alla rimodulazione del precedente punto 1), lettera g), presentate entro il 31 marzo 2013;

6) di dare atto che con successivo provvedimento saranno individuate le procedure e le tempistiche per la valutazione della congruità e per la successiva concessione del finanziamento degli interventi, di cui alla rimodulazione del precedente punto 1) lettera c);

7) di rinviare a successivi provvedimenti l'attuazione del Programma Operativo Scuole descritto al punto 1) della presente ordinanza;

8) di confermare che i soggetti attuatori possono redigere perizie suppletive e di variata distribuzione, che dovranno essere valutate ai fini della congruità della spesa dalla struttura tecnica del Commissario, anche con incremento delle somme assegnate, ricorrendo al loro finanziamento con l'utilizzo delle somme a disposizione previste nei quadri tecnici ed economici;

9) di stabilire che il termine per la fine dei lavori degli interventi per i quali è stata comunicata la congruità della spesa prima del 30 novembre 2012 è il 31 marzo 2012 mentre il termine per concludere i lavori, per tutte le comunicazioni di congruità inviate successivamente al 30 novembre 2012 è fissato al 30 giugno 2013;

10) di dare atto che dal 1 gennaio 2013 i progetti/perizie devono acquisire l'autorizzazione sismica preventiva e pertanto occorre procedere secondo quanto disposto al punto 3.5 dell'allegato B alla ordinanza 42/2012;

11) di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n.340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 18 febbraio 2013

Vasco Errani